

## Comune di Spilamberto

### Comunicato Stampa

#### **Spilamberto no frontiere: con la mostra fotografica “Scappare dalla guerra” parte in Fiera un percorso per affrontare il tema della migrazione da diversi punti di vista. Diversi eventi per tutta l’estate**

Durante la Fiera, nel parco di Rocca Rangoni, inaugurerà l'esposizione “Scappare dalla Guerra”. Si tratta di una installazione fotografica molto originale relativa al reportage fotografico di Luigi Ottani realizzato nel 2015 sul confine greco-macedone insieme all'artista Roberta Biagiarelli.

Un esodo dei nostri giorni: quello dei migranti. Che avviene quotidianamente, sotto le telecamere di tutto il continente. Una fuga da guerre e povertà di centinaia di migliaia di persone che, però, trova il passo sbarrato da un'Europa impreparata, intimorita, pronta ad innalzare muri e fili spinati. Un viaggio che porta la guerra e il dolore fin dentro il cuore d'Europa e che l'artista multidisciplinare **Roberta Biagiarelli**, con la sensibilità e l'attenzione acquisite attraverso l'esperienza del teatro storico sociale, e il fotografo **Luigi Ottani**, con lo sguardo empatico e penetrante di chi cattura attimi di storia, hanno documentato in un reportage intenso ed emozionante. Scopo dell'esperienza non è la realizzazione di uno scoop giornalistico, né quello di raccontare un'Europa 'ostile' e 'chiusa' ai migranti, bensì il desiderio di riportare quanto i loro occhi e le loro orecchie hanno registrato. Raccogliere e documentare le vite di chi, lungo quel tragitto, non ha scelto di andare, ma vi è stato scaraventato dal peso della guerra e della storia. Un'esperienza densa, umana, carica di rischi, certo, ma anche di grandi episodi di accoglienza e sostegno che, troppo spesso ignorati dai mass media del continente, sono arrivati ai migranti da parte dei cittadini dei due paesi balcanici.

L'iniziativa si inserisce nel progetto “Spilamberto no frontiere”, che affronta il tema della migrazione e dell' Intercultura da diverse angolazioni, a partire dall'attualità che abbiamo davanti agli occhi ogni giorno andando a ritroso a raccontare la storia della nascita di una delle città canadesi più importanti, Fairbanks, fondata da un intraprendente pioniere nato a Fanano nel modenese. Dalla città canadese giunge infatti il “Fairbanks Festival singers Encore Alaska”, coro che concluderà gli spettacoli del nutrito cartellone della Fiera domenica, alle 21.30, nel Cortile d’Onore della Rocca Rangoni.

Le due iniziative si inseriscono nel progetto “Spilamberto no frontiere”, che affronta il tema della migrazione da tanti punti di vista.

Saranno molti gli eventi estivi relativi al percorso. Ad esempio gli appuntamenti per il progetto “MigrAntenate” che nasce per valorizzare le nuove generazioni italiane con background migratorio oppure la presentazione del volume “Dal libro dell'esodo” relativa alla mostra “Scappare dalla guerra” con l'autore Luigi Ottani. Il libro si arricchisce dei testi della parlamentare europea Cécile Kyenge, del giornalista e scrittore Paolo Rumiz, del ricercatore e saggista Michele Nardelli, del regista Carlo Saletti e del giovane storico italo-siriano Ismail Fayad.

“Spilamberto no frontiere” raccoglie la passione e la partecipazione di cittadini ed associazioni che vogliono continuare a lavorare insieme per rendere Spilamberto sempre più un paese accogliente e solidale, una vera comunità.